

L'opposizione come dialogo propositivo

Molte le tematiche affrontate in questi mesi da Rinnovamento, nuova forza di opposizione del centro-sinistra.

Con uno stile che continua a caratterizzare il nostro movimento civico, ci siamo confrontati con tutti: sia con la maggioranza che i colleghi dell'opposizione.

L'affidamento all'Università di Trento dello studio sulla tutela dell'oliveto di Torbole e la ricerca di via alternativa per le Busatte, il parco letterario di Castel Penede e la valletta di S. Lucia (un progetto di valorizzazione storica, turistica ed ambientale di una zona particolarmente caratteristica), la realizzazione dei parcheggi pertinenziali (siamo stati i primi a sollecitare queste nuove forme di investimento pubblico-privato) ed altri interventi minori sono proposte del gruppo civico Rinnovamento.

Anche la realizzazione del Municipio nella nuova dependance della colonia Pavese era parte integrante anche del programma elettorale di Rinnovamento.

Con la maggioranza è in atto quindi un <u>confronto costruttivo</u>, nella chiara distinzione <u>dei ruoli</u>. L'opposizione propositiva e il recepimento di queste proposte ci ha indotto ad esprimere un voto di astensione sul bilancio di previsione 2005: un atto politico coerente visto che molte nostre richieste sono state recepite dall'amministrazione comunale.

Il confronto aperto e leale è divenuto un modo concreto di operare nella comunità. Ciò non significa che tutte le questioni siano risolte

Cosa non va...

Siamo rimasti insoddisfatti invece per le mancate scelte sul vecchio cimitero di Nago e sulla mancata realizzazione di parcheggi a Nago: una vera emergenza che l'amministrazione comunale ha rinviato senza effettuare alcun investimento nella comunità naghese, nonostante i maggiori introiti del comune derivino dalla vendita dei terreni di Mala. Oggettivamente Nago è rimasto penalizzato dalla programmazione della Giunta in carica. E tutto ciò il nostro consigliere Eraldo Tonelli l'aveva detto in Consiglio comunale molti mesi fa...

Non c'è trasparenza...

Se sul piano programmatico, come detto all'inizio, abbiamo trovato positivo riscontro in molte scelte della Giunta comunale, nette restano invece le differenze sul metodo di governo. Partecipazione e trasparenza non

devono rimanere delle enunciazioni elettorali, ma un sistema di governo. Su questo Rinnovamento continuerà a battersi. Il sindaco Bertolini aveva criticato duramente i suoi predecessori perché gli ex amministratori arrivavano in Consiglio con progetti già fatti e decisioni già prese. Sempre la stessa maggioranza di centro-destra aveva promesso (vedi programma elettorale) un cambio di rotta in materia di trasparenza e partecipazione. E proprio su questo è mancato totalmente il "nuovo modo di governare" e su questi aspetti argomentate ed incisive sono state le osservazioni del nostro rappresentante consiliare che ha richiamato la Giunta a rispettare gli impegni, ribaditi nel discorso di insediamento del Sindaco.

Quanto ci costa la Pavese?

Nell'ex compendio Pavese i lavori dovrebbero essere già terminati da tempo il 9 novembre 2004. La realtà vede invece il cantiere ancora aperto, senza prospettive di conclusione. Voluminosa la documentazione raccolta da parte nostra su questa vicenda. <u>Il quadro è desolante:</u> 644 giorni di proroga (due anni di ritardi!); cinque perizie di variante suppletive; 14 riserve presentate dalla ditta Azzolini; la ditta che rivendica un credito aggiuntivo di 813.679 euro + IVA; un cantiere aperto e "incompiuto"; una destinazione ancora indefinita; un piano di sostenibilità economica che non esiste più; l'obbligo morale di dovere integrare il progetto in funzione antisismica con un esborso aggiuntivo di altri 800mila euro. C'era e c'è, dunque, bisogno di far piena luce "sull'affare Pavese" e per questo abbiamo chiesto insistentemente la convocazione di un Consiglio comunale, che riteniamo un atto dovuto alla popolazione, per discutere pubblicamente la spinosa vicenda. Purtroppo ciò finora non è avvenuto e non sappiamo nemmeno quali intenzioni abbia la Giunta Bertolini sulla destinazione futura della ex Colonia Pavese. Noi continueremo a batterci affinché la destinazione resti pubblica e perché si ponga fine, in tempi brevi, al palleggio di responsabilità fra vecchi e nuovi amministratori. Ogni temporeggiamento, ogni ritardo, ogni rinvio, costa un sacco di soldi alla gente di Nago-Torbole.

Attendiamo risposte...

Molta l'attività svolta dal Gruppo Rinnovamento. Ricordiamo qui solamente quanto, in un recente incontro, abbiamo chiesto al Sindaco Bertolini: la realizzazione del parco della memoria e giardino della pace nel vecchio cimitero di Nago; l'installazione della nuova toponomastica in entrambe le frazioni; la soluzione ai problemi legati alla lottizzazione

di Boia; l'istituzione del "vigile di quartiere" a Nago; l'inizio lavori nella "casa dei poveri"; il rilancio di una politica sociale e culturale per i giovani e gli anziani, ecc.

Inizia il confronto a sinistra?

Sulle politiche giovanili è iniziato il confronto con i colleghi di opposizione di Insieme per Nago-Torbole ed il consigliere Germano Mandelli. Abbiamo naturalmente accettato molto volentieri l'invito al dialogo, coerentemente con l'appello che noi stessi avevamo lanciato molti mesi fa al centro-sinistra di Nago-Torbole. Nel corso di vari incontri i colleghi di centro-sinistra ci hanno chiesto di collaborare a un "progetto giovani". E' partito pertanto un confronto con l'assessore comunale alle politiche sociali. Si dovrà lavorare molto..., sia per i giovani che per l'unità del centro-sinistra.

Eraldo Tonelli e lo sport

Il Sindaco Bertolini ha nominato Eraldo Tonelli consigliere delegato per lo sport. La nomina nella commissione sportiva è lo strumento tecnico utilizzato dall'amministrazione comunale per avvalersi della competenza tecnica del consigliere Tonelli (presidente provinciale della federazione di tiro con l'arco), nella massima trasparenza e così come concordato con le associazioni degli sporti "minori".

Opposizione leale e concreta senza trasformismi

La nostra, alla ragione dei fatti, non è un'opposizione urlata, ma leale, incisiva ed aperta al confronto. Non urlata: perché molte questioni vengono affrontate direttamente con gli uffici comunali e con l'amministrazione Bertolini. Leale, perché netta è la distinzione fra maggioranza e minoranza, fatto salvo il confronto costruttivo nell'interesse del bene comune. Concreta, poiché punta ad ottenere risultati concreti, inciuci, senza trasformismi, nell'assoluta trasparenza. Aperta al confronto, perché costante è il dibattito all'interno del gruppo di Rinnovamento che trova voce nell'espressione dell'esponente consiliare come sintesi del movimento stesso. Meditata nei toni, nelle prese di posizione, possibilmente per rendere un servizio positivo alla nostra comunità.

Concludiamo ricordando che questi sono soltanto alcuni problemi dei quali ci siamo occupati. E a tutti i nostri concittadini rivolgiamo l'invito a segnalarci qualsiasi necessità di interesse collettivo.

Il Movimento civico Rinnovamento